



BILANCIO AL 31.12.2025

ALLEGATI:

Bilancio IV direttiva
Rendiconto finanziario, metodo indiretto
Nota integrativa
Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione
Relazione sul governo societario
Relazione Unitaria del Collegio Sindacale

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA DELLA REPUBBLICA N. 12/A 47841 CATTOLICA (RN)
Codice Fiscale	82006370405
Numero Rea	RN 261902
P.I.	01289310409
Capitale Sociale Euro	30.827.593 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Affitto e gestione di altri terreni ed edifici non residenziali, impianti e fabbriche propri o in locazione (68.20.02)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	12.532	16.835
7) altre	71.139	106.709
Totale immobilizzazioni immateriali	83.671	123.544
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.079.321	3.301.803
2) impianti e macchinario	21.265.262	20.979.970
4) altri beni	41	223
Totale immobilizzazioni materiali	24.344.624	24.281.996
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.079.107	3.079.107
Totale partecipazioni	3.079.107	3.079.107
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.615.913	2.554.660
Totale crediti verso altri	2.615.913	2.554.660
Totale crediti	2.615.913	2.554.660
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.695.020	5.633.767
Totale immobilizzazioni (B)	30.123.315	30.039.307
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	862.782	702.534
Totale crediti verso clienti	862.782	702.534
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.355	27.093
Totale crediti tributari	11.355	27.093
5-ter) imposte anticipate	133.218	143.159
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.419	31.741
Totale crediti verso altri	24.419	31.741
Totale crediti	1.031.774	904.527
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.247.323	2.096.244
3) danaro e valori in cassa	14	14
Totale disponibilità liquide	1.247.337	2.096.258
Totale attivo circolante (C)	2.279.111	3.000.785
D) Ratei e risconti	4.933	4.748
Totale attivo	32.407.359	33.044.840
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.827.593	30.827.593
IV - Riserva legale	329.105	328.614

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.907	10.907
Varie altre riserve	0 ⁽¹⁾	1
Totale altre riserve	10.907	10.908
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(366.679)	(376.005)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	90.408	9.817
Totale patrimonio netto	30.891.334	30.800.927
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	252.552	252.552
Totale fondi per rischi ed oneri	252.552	252.552
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	76.899	72.030
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.015	2.008
Totale debiti verso banche	2.015	2.008
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.134.810	1.345.823
Totale debiti verso fornitori	1.134.810	1.345.823
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.514	17.034
Totale debiti tributari	6.514	17.034
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.346	24.903
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.346	24.903
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.710	525.168
Totale altri debiti	13.710	525.168
Totale debiti	1.182.395	1.914.936
E) Ratei e risconti	4.179	4.395
Totale passivo	32.407.359	33.044.840

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.390.562	1.226.066
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	71.655	70.011
altri	35.221	27.514
Totale altri ricavi e proventi	106.876	97.525
Totale valore della produzione	1.497.438	1.323.591
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	657	1.449
7) per servizi	77.802	62.688
8) per godimento di beni di terzi	9.726	9.722
9) per il personale		
a) salari e stipendi	52.783	63.411
b) oneri sociali	16.011	19.029
c) trattamento di fine rapporto	5.152	5.384
d) trattamento di quiescenza e simili	-	958
Totale costi per il personale	73.946	88.782
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.872	39.872
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.283.457	1.201.434
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.323.329	1.241.306
14) oneri diversi di gestione	22.590	24.302
Totale costi della produzione	1.508.050	1.428.249
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(10.612)	(104.658)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	52.344	34.896
Totale proventi da partecipazioni	52.344	34.896
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	58.965	27.871
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	58.965	27.871
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.377	45.988
Totale proventi diversi dai precedenti	4.377	45.988
Totale altri proventi finanziari	63.342	73.859
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	115.685	108.754
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	105.073	4.096
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.724	845
imposte differite e anticipate	9.941	(6.566)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.665	(5.721)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	90.408	9.817

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	90.408	9.817
Imposte sul reddito	14.665	(5.721)
Interessi passivi/(attivi)	(63.341)	(73.858)
(Dividendi)	(52.344)	(34.896)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(10.612)	(104.658)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.152	5.384
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.323.329	1.241.306
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(61.253)	198.221
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.267.228	1.444.911
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.256.616	1.340.253
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(160.248)	(637.661)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(211.013)	(159.238)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(185)	387
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(216)	(1.664)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(498.758)	553.324
Totale variazioni del capitale circolante netto	(870.420)	(244.852)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	386.196	1.095.401
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	63.341	73.858
(Imposte sul reddito pagate)	(4.724)	11.630
Dividendi incassati	52.344	34.896
Totale altre rettifiche	110.961	120.384
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	497.157	1.215.785
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.701.195)	(2.233.022)
Disinvestimenti	355.109	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.035.575)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.346.086)	(3.268.597)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	7	(113)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	-
(Rimborso di capitale)	-	(670.782)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6	(670.895)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(848.923)	(2.723.707)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.096.244	4.819.950
Danaro e valori in cassa	14	14

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.096.258	4.819.964
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.247.323	2.096.244
Danaro e valori in cassa	14	14
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.247.337	2.096.258

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

La "Società Italiana Servizi S.p.A." (in forma abbreviata "S.I.S. S.p.A.") con sede legale ed amministrativa in Cattolica Piazza della Repubblica n. 12/A, è sorta a seguito della trasformazione del "Consorzio Potenziamento Acquedotti" in Società per Azioni ai sensi dell'art. 60 della legge 8 giugno 1990 n. 142. L'atto di trasformazione è stato iscritto in data 02.01.1996 nel Registro delle Imprese di Rimini al n. 16852. La durata della società è stata fissata fino al 31.12.2080. Con atto del 16/05/2024, Rep. 111499, iscritto al Registro delle Imprese della Romagna il 24/05/2024, il Capitale Sociale è stato ridotto da € 31.509.282 a € 30.827.593 a seguito del recesso del Comune di Gabicce Mare dall'intera partecipazione detenuta e mancato esercizio del diritto di opzione da parte degli altri Soci. Al 31/12/2025 il Capitale Sociale è pari ad € 30.827.593 interamente versato ed è suddiviso in n. 30.827.593 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna, possedute dai seguenti soci:

Comune di Riccione	quota del	46,65%	pari a	€ 14.381.157,00;
Comune di Cattolica:	quota del	27,47%	pari a	€ 8.467.309,00;
Comune di Misano Adriatico:	quota del	16,66%	pari a	€ 5.136.773,62;
Comune di San Giovanni in Marignano:	quota dello	4,77%	pari a	€ 1.471.676,35;
Comune di Gemmano:	quota dello	0,06%	pari a	€ 19.022,26;
Comune di Mondaino:	quota dello	0,94%	pari a	€ 289.175,54;
Comune di Montefiore Conca:	quota dello	0,17%	pari a	€ 51.907,00;
Comune di Montegridolfo:	quota dello	0,64%	pari a	€ 197.398,62;
Comune di Montescudo - Monte Colombo:	quota dello	0,91%	pari a	€ 279.943,02;
Comune di Morciano di Romagna:	quota dello	0,58%	pari a	€ 179.577,35;
Comune di Saludecio:	quota dello	0,88%	pari a	€ 271.118,28;
Comune di San Clemente:	quota dello	0,27%	pari a	€ 82.534,96.

L'Amministratrice Unica è la Signora:
SANCHI ANNA MARIA

Membri effettivi del Collegio Sindacale per il triennio 2025-2027 sono i Signori:

CASADEI Laurent	Presidente;
BROZZI Elena	Membro effettivo;
MAIOLI Gianluca	Membro effettivo.

Nell'anno 2002, con atto di scissione e conferimento del proprio ramo ESU ad Hera S.p.A., la Società ha cessato le attività relative alla gestione del Servizio Idrico Integrato (SII). Fino al 31/12/2021 i rapporti con il gestore HERA S.p.A. sono stati regolamentati da un contratto d'affitto sotto il coordinamento dell'Agenzia ATERSIR che ha regolamentato e supervisionato l'operato del Gestore oltre a determinare i canoni annuali di spettanza della Società. Dal 01/01/2022, a seguito dell'aggiudicazione da parte di ATERSIR della gara del SII per la Provincia di Rimini alla Società HERA SpA che gestirà il SII fino al 31/12/2039, la Società ha definitivamente individuato il proprio scopo, riconducibile alla funzione di proprietario "dominicale" che interviene in alcune parti degli investimenti e delle manutenzioni delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali

gestite, per obbligo di legge, dal soggetto Gestore. Il corrispettivo spettante alla Società per la messa a disposizione dei propri beni del SII e per l'attività di finanziatore, è stabilita con cadenza biennale dall'Agenzia ATERSIR così come stabilito dal Metodo Tariffario deliberato dall'Autorità Nazionale ARERA e da quest'ultima periodicamente aggiornato.

In merito alla redazione del presente Bilancio si

PREMETTE

quanto segue:

Nel presente esercizio sociale, in virtù del nuovo affidamento della gestione del SII nella Provincia di Rimini decorso dal 01/01/2022, la Società effettua gli ammortamenti anche sui beni afferenti al SII e messi a disposizione del gestore per l'erogazione del servizio, che erano stati sospesi dal 2002 al 2021 come previsto dal precedente contratto d'affitto e relativo Addendum.

Nel corso dell'esercizio corrente la Società, ai sensi dell'art. 13 della convenzione sottoscritta nel 2019 tra ATERSIR e SIS, ha proseguito l'attività di finanziatore di interventi del Servizio Idrico Integrato realizzati dal gestore del SII.

La presente nota integrativa, relativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, è parte integrante del Bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Essa, nonostante per due esercizi consecutivi non sono stati superati i limiti posti dall'articolo 2435-bis, è stata redatta in forma ordinaria ai sensi dell'art. 2427 del C.C. e non abbreviata (come invece avrebbe consentito la normativa) poiché richiesto dalle direttive emanate dal Comune di Riccione. Tale bilancio viene proposto in formato xbrl secondo le tassonomie attualmente vigenti.

Nel rispetto delle disposizioni normative e delle previsioni statutarie, in assenza di particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, l'Assemblea dei Soci della società è stata convocata, per l'approvazione del bilancio al 31/12/2025, nel termine ordinario di 120 giorni.

Tutto ciò premesso si passa all'esposizione e commento delle voci di Bilancio chiuso al 31/12/2025.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

Signori Soci, insieme allo stato patrimoniale, al conto economico ed al rendiconto finanziario del bilancio chiuso al 31.12.2025, Vi sottoponiamo la seguente nota integrativa che in base all'art. 2423 del Codice Civile costituisce parte integrante del bilancio stesso. Prima di passare all'analisi delle voci desideriamo fornire alcune notizie sull'impostazione seguita. Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed è costituito, come detto, dallo Stato Patrimoniale (artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto Economico (artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (art. 2425 ter) e dalla Nota Integrativa (art. 2427 C.C.). In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono, precisando preliminarmente che:

- Non vi sono costi d'impianto e di ampliamento né costi di sviluppo (art. 2427 C.C., punto 3);
- Non vi sono oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427 C.C., punto 8);
- Non vi sono state poste in valuta extra U.E. da convertire in Euro (art. 2427 C.C. punti 1 e 6 bis);
- Tutti gli altri punti obbligatori non indicati hanno valore zero.

Si precisa, inoltre, che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

ART. 2427, PUNTO 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste del bilancio è stata fatta sulla base dei principi contenuti nell'art. 2423-bis, comma 1, e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C., che non sono variati rispetto all'esercizio precedente, secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti. Inoltre non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario derogare alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del C.C. e dell'art. 2423 bis, comma 2, del C.C..

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le specifiche poste di bilancio.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo secondo il criterio del costo, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Questa voce riguarda:

- le licenze d'uso di software applicativo acquisite per €. 640,00 nel corso del 2005, per €. 166,00 nel corso del 2010, per €. 90,00 nel corso del 2011 e per €. 60,00 nel corso del 2012; l'ammortamento è iniziato nei rispettivi anni di acquisto a cura della Società nella misura di 1/5 all'anno;
- la capitalizzazione degli interventi di adeguamento dei lastrici solari di 6 edifici di proprietà del Comune di Cattolica in base alla convenzione ventennale d'uso sottoscritta il 2/10/2006 realizzati nel corso del 2008, il cui ammortamento è iniziato in tale esercizio;
- la capitalizzazione delle spese di avviamento per l'acquisto dell'azienda costituita da n. 8 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici pubblici nei comuni di Riccione e Cattolica e dai rapporti contrattuali ad essi collegati e idonei allo svolgimento dell'attività di produzione di energia elettrica per €. 51.634 avvenuto nel corso del 2016, il cui ammortamento è iniziato in tale esercizio a cura della Società nella misura di 1/12 all'anno, ragguagliato alla data di acquisto dell'azienda. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile determinata sulla base della residua durata del contributo erogato dal GSE.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

Non vi sono voci a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, aumentato dei costi accessori di diretta imputazione. Le manutenzioni ordinarie riferite ai cespiti ammortizzabili vengono spese nell'esercizio, mentre quelle straordinarie aventi natura incrementativa sono capitalizzate sui cespiti a cui fanno riferimento se su beni propri, ovvero tra le immobilizzazioni immateriali se su beni di terzi.

Nell'esercizio 2025 sono state acquisite le lavorazioni al SII eseguite dal Gestore HERA SpA e finanziate dalla società; trattasi di diversi interventi riconducibili alle seguenti categorie:

- impianti di sollevamento	per complessivi	€ 41.308,88
- interventi ai depuratori	per complessivi	€ 1.659.093,63

Le immobilizzazioni in capo alla società sono quelle relative alle voci accese ai Terreni e Fabbricati (B.II.1) ed a parte dell'impiantistica incluse nella voce Impianti e Macchinari (B.II.2), inerenti al Servizio Idrico Integrato (SII).

In virtù del nuovo affidamento della gestione del SII, la Società effettua gli ammortamenti su tutti i beni affidati in gestione, secondo lo schema regolatorio deliberato da ARERA e contenuto nel Metodo Tariffario Idrico

2024-2029 (MTI-4), allegato A, art. 10 comma 4 della deliberazione del 27/12/2019 n. 580/2019/R/IDR e ss. mm.ii. Le Vite Utili applicate sono le seguenti:

- fabbricati industriali e non industriali	40 anni
- serbatoi	40 anni
- condotte di acquedotto	40 anni
- condotte fognarie	50 anni
- altri trattamenti di potabilizzazione: filtrazione	12 anni
- sollevamenti acquedotto o fognatura	8 anni
- scaricatori di piena fognature	40 anni
- vasche di laminazione e vasche di prima pioggia fognature	40 anni
- impianti generici	10 anni
- impianti di depurazione (dal preliminare al terziario avanzato)	20 anni

Poiché in alcuni casi le percentuali adottate risultano superiori a quelle previste dalla norma fiscale vigente, si è provveduto al calcolo della parte eccedente e indeducibile ai fini fiscali e allo stanziamento in bilancio della relativa fiscalità differita.

Per i beni materiali utilizzati dalla nostra società e non afferenti al SII, le aliquote applicate sono le seguenti:

- macchine elettriche e elettroniche:	20%
- immobile in Comune di Cattolica:	3,5%
- mobili ed arredi:	12%
- impianto riscaldamento uffici sede:	8%
- impianti fotovoltaici:	1/12, in base alla durata residua del contributo.

Esse vengono ridotte del 50% nell'esercizio di entrata in funzione.

Nel rispetto delle norme civilistiche le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate.

Tale impostazione rispetta anche i criteri e le norme di natura fiscale poste dall'art. 102 del T.U.I.R., poiché vengono utilizzate percentuali non superiori a quelle previste dalla vigente normativa, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e ciò si ritiene che sia anche in grado di rappresentare il grado di utilizzo e deperimento dei cespiti oggetto di ammortamento, escluso che per i beni del SII, come sopra precisato e per l'immobile sito nel Comune di Cattolica.

Inoltre il terreno riferito al fabbricato di proprietà è stato scorporato sulla base delle disposizioni attualmente vigenti. Il costo di acquisto del terreno è stato ottenuto applicando al costo di acquisto del fabbricato la percentuale di scorporo prevista dalla normativa fiscale pari al 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale. Il costo del terreno così ottenuto non viene ammortizzato. Tale criterio di scorporo si ritiene che non produca significative differenze a bilancio rispetto quanto stabilito dai principi contabili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO

Alla data del 31.12.2025 non vi sono immobilizzazioni materiali in corso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono rappresentate:

- dalle azioni ricevute da Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. per un controvalore di €. 3.079.107, a seguito della operazione di scissione e conferimento del ramo d'Azienda "Produzione acqua", avvenuto nel mese di novembre del 2004. Tale partecipazione né di controllo né di collegamento è valutata al costo di acquisizione;

- dai depositi cauzionali versati al Gestore dei Servizi Energetici SpA delle quote finalizzate ad assicurare la copertura dei costi di gestione dei rifiuti prodotti da tali pannelli (rifiuti RAEE), anch'essi valutati al valore nominale;
 - da due fondi di investimento sottoscritti con Fideuram, valutati al valore di presunto realizzo (valore di sottoscrizione sommato al rendimento maturato nel corso del 2025).
- In tale voce, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti; infatti, per la maggior parte trattasi di immobilizzazioni già esistenti nell'esercizio precedente il 2016, o di valore poco significativo o perché impossibile determinare con precisione il tasso di interesse necessario per l'applicazione del criterio; inoltre non si prevede il mantenimento dell'investimento per lungo termine.

CREDITI

Sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che corrisponde al loro valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

Anche in questo caso l'utilizzo del criterio del costo ammortizzato avrebbe effetti irrilevanti sul bilancio, in quanto i crediti sono per la quasi totalità a breve termine; per questo motivo tale criterio non è stato applicato.

Essi sono costituiti da crediti:

- verso clienti per fatture emesse e da emettere;
- verso GSE S.p.A. per i contributi riconosciuti ma non ancora liquidati per n. 8 impianti fotovoltaici di proprietà.

Non esistono crediti in valuta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono esposte al valore nominale, per il loro effettivo importo.

FONDI RISCHI ED ONERI

Nell'esercizio 2025 non sono stati effettuati nuovi accantonamenti al "Fondo rischi cause pendenti".

Si ricorda che l'accantonamento effettuato è relativo all'appello presentato da Autostrade Spa alla sentenza del 2021 alla chiamata in causa di terzo nel procedimento promosso da Autostrade Spa Vs. Hera Spa e riferito ai lavori di spostamento dei sottoservizi (acqua, gas e fognatura) nell'ambito dei lavori di realizzazione della terza corsia A14 nel tratto Rimini-Cattolica. Ricordiamo che il Giudice si era così espresso: la domanda di Autostrade Spa nei confronti di HERA non può essere accolta e pertanto le chiamate in causa di terzi che HERA aveva fatto nei confronti di SIS e AMIR sono assorbite, con spese di lite tra le parti compensate. Il Giudice, però, nei confronti dei terzi non si è espresso chiaramente circa la loro estraneità dalla contesa Autostrade Spa e Hera Spa.

Nello specifico l'accantonamento è relativo alle spese legali, come da preventivo del legale incaricato dalla società, per l'attività giudiziale relativa al giudizio avanti alla Corte di Appello di Roma oltre all'importo delle lavorazioni, oggetto del contendere, realizzate da Hera sul territorio di competenza della SIS, ovvero dei Comuni Soci, e afferenti alle reti di fognatura. Sono stati rilevati ed esposti in base al principio della prudenza e della competenza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce rappresenta quanto è maturato al 31.12.2025 in favore del dipendente a tempo pieno, a titolo di trattamento di fine rapporto, sulla base della normativa vigente. Più avanti sono messi in evidenza gli accantonamenti e gli utilizzi in un'apposita tabella.

DEBITI

Sono esposti al valore nominale e non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato né sono stati oggetto di attualizzazione in quanto con scadenza entro 12 mesi oppure derivanti da esercizi precedenti il 2016; per questo motivo si è utilizzata la facoltà di valutarli come per il passato.

RATEI E RISCONTI

Rappresentano quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi iscritti in tali voci al fine di realizzare il principio della competenza temporale, con il consenso del Collegio Sindacale.

RICAVI E COSTI

Sono stati rilevati ed esposti in base al principio della prudenza e della competenza. Per una analitica esposizione e commento dei dati relativi si rinvia alla relazione sulla gestione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'IRAP e l'IRES sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Inoltre sono state iscritte le imposte anticipate relative alla parte indetraibile degli ammortamenti sui beni del SII (per il principio di materialità sono tralasciati quelli poco significativi) e alla perdita fiscale poiché evento di natura occasionale, e che, in base ai business plan aziendali, verrà riassorbita con gli utili dei prossimi anni. Per quanto riguarda le imposte anticipate relative alle perdite fiscali, in questo esercizio è stato registrato il primo riassorbimento.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
83.671	123.544	(39.873)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I 03

Diritti di brevetto

Commento: Trattasi di licenze d'uso di software applicativo acquisite negli esercizi 2005, 2010, 2011, 2012 e 2016, non compaiono a bilancio perché completamente ammortizzate.

B I 05

Avviamento

Commento: Trattasi del costo di avviamento relativo all'acquisto d'azienda costituita da n. 8 impianti fotovoltaici e dai rapporti contrattuali ad essi collegati avvenuta nel 2016.

B I 07

Altre Immobilizzazioni immateriali

Commento: Trattasi della capitalizzazione del costo degli interventi di rinnovamento dei lastrici solari di edifici di proprietà del Comune di Cattolica da eseguirsi a cura della Società nell'ambito della convenzione sottoscritta con il Comune di Cattolica per la installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, ammessi alle cosiddette tariffe incentivanti dal parte del Gestore del Servizio Elettrico di Roma, che consentono di ottenere per 20 anni un contributo statale sull'energia prodotta.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	956	51.634	711.391	763.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	956	34.799	604.682	640.437
Valore di bilancio	-	16.835	106.709	123.544

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	4.303	35.570	39.872
Totale variazioni	-	(4.303)	(35.570)	(39.873)
Valore di fine esercizio				
Costo	956	51.633	711.390	763.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	956	39.101	640.251	680.308
Valore di bilancio	-	12.532	71.139	83.671

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
24.344.624	24.281.996	62.628

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II 01

Terreni e fabbricati

Il dettaglio della voce Terreni e fabbricati alla fine dell'esercizio 2025 (al lordo dei fondi di ammortamento), è la seguente:

OPERE IDRAULICHE FISSE : 0
Sono state integralmente conferite a Romagna Acque S.p.A.

FABBRICATI INDUSTRIALI E PERTINENZE

Fabbricati sede:	331.058
Immobile in Com. Cattolica :	722.954
Terreno immobile in Com. Cattolica :	180.739
Terreni dep. e impianti sollev. :	624.111
Fabbr. opere civili ex C.R.V. :	279.624
Casa cust. dep. Cattolica :	38.303
Op. mur. depur. e vasche Imhoff:	1.489.407
Op. mur. soll. e collett. fognari :	902.240
Man.Straor.UfficiDep.Cattolica :	48.162
Terreni depur. di Riccione :	963.301
Fabbr. opere civili c.s. :	1.956.306

TOTALE FABBR. IND.LI E PERTINENZE	7.536.205
-----------------------------------	-----------

SERBATOI

Opere murarie:	1.019.060
Terreni pertinenze:	111.678
TOTALE SERBATOI E TERRENI PERT.	1.130.738

A seguito del nuovo affidamento della gestione del SII, la società ha operato gli ammortamenti su tutti i beni.

B II 02Impianti e macchinario

La composizione della voce "impianti e macchinari" al 31.12.2025 (al lordo dei relativi fondi di ammortamento) è la seguente:

- impianti di sollevamento:	974.773	
- impianti di filtrazione:	91.625	
- interventi increm. reti comunali:	8.321.944	
- allacci alle reti idriche:	3.632.659	
- impianti di clorazione:	77.549	
- collimatore ottico di allineamento:	12.163	
- impianto di nebulizzazione:	3.615	
- impianti fotovoltaici:	539.054	
- impianto riscaldamento uffici:	4.165	
- impianti di potabilizzazione:	69.557	
- copertura dep. Cattolica:	473.996	
- impianti macch. Depur/fogn ex C.R.V.:	4.650.370	
- sollevamenti fognari:	568.957	
- impianti riscaldamento uffici:	11.565	
- condotte fognarie ex C.R.V.:	16.324.313	
- allacciamenti alle reti fognarie:	141.447	
- copertura depuratore di Riccione:	792.385	
- motore biogas/biofiltro dep. Riccione:	138.319	
- impianti depuratore di Riccione:	1.626.514	
- condotte fognarie Riccione:	13.422.672	
- impianti macc. Depur. Riccione:	632.326	
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	52.509.968	

A seguito del più volte citato nuovo affidamento della gestione del SII efficace dal 01/01/2022, gli ammortamenti relativi ai beni su indicati sono stati operati dalla Società, come meglio precisato in testa al presente documento.

B II 03Attrezzature industriali e commerciali

Commento: Trattasi del costo di acquisto di armadio in legno per esterno, completamente ammortizzato.

B II 04Altri beni

Commento: Trattasi del costo di acquisto di macchine elettriche ed elettroniche, di mobili ed arredi d'ufficio, delle apparecchiature informatiche necessarie alla realizzazione della rete di monitoraggio idrometrico e di allertamento dei corsi d'acqua nel territorio dei comuni Soci di SIS. Questi beni sono oggetto di ammortamento poiché utilizzati dalla società.

B II 05Immobilizzazioni in corso ed acconti

Commento: Trattasi dell'importo dei lavori per nuove fognature di proprietà della società non ancora finite. Quest'anno non vi sono immobilizzazioni in corso.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.698.157	62.357.710	1.400	131.059	71.188.326
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.396.354	30.217.941	1.400	130.836	35.746.531
Svalutazioni	-	11.159.799	-	-	11.159.799
Valore di bilancio	3.301.803	20.979.970	-	223	24.281.996
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.700.403	-	792	1.701.195
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	26.844	328.265	-	-	355.109
Ammortamento dell'esercizio	195.638	1.086.846	-	974	1.283.457
Totale variazioni	(222.482)	285.292	-	(182)	62.628
Valore di fine esercizio					
Costo	8.666.943	41.350.169	1.400	131.851	50.150.363
Rivalutazioni	-	11.159.799	-	-	11.159.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.587.622	31.244.706	1.400	131.810	36.965.538
Valore di bilancio	3.079.321	21.265.262	-	41	24.344.624

Nel corso dell'esercizio sono state dismesse le reti fognarie del Comune di Gabicce Mare a seguito del recesso dell'Ente dalla partecipazione societaria. Ricordiamo che il pagamento è avvenuto in parte in denaro e in parte con retrocessione dei beni afferenti al SII e insistenti sul Comune di Gabicce Mare. La formalizzazione della consegna dei cespiti è stata perfezionata nel mese di aprile 2025 con la sottoscrizione di apposito verbale.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.695.020	5.633.767	61.253

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B III 1 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Partecipazioni)d-bis) altre imprese

Commento: Trattasi del costo iscritto a bilancio per l'acquisizione delle seguenti azioni ricevute a seguito della operazione di conferimento del ramo d'azienda "Produzione acqua" sopra citata:

n. 5.816 azioni per un valore nominale di Euro 516,46 rappresentanti il 0,800094% del capitale di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A., con sede a Forlì, Piazza del Lavoro n. 35, la quale al 31.12.2024 ha il capitale sociale pari ad Euro 375.422.521, il patrimonio netto pari ad Euro 408.164.762 ed un utile di bilancio di Euro 7.918.359.

B III 2 CREDITI (Immobilizzazioni Finanziarie) verso:d-bis) altri, esigibili oltre l'esercizio successivo

Commento: Trattasi dei depositi cauzionali versati alla Regione Emilia Romagna Servizio Demanio Idrico, per le autorizzazioni agli scarichi delle acque bianche nel Fiume Conca a Cattolica, nel Rio Melo a Riccione, nel Ventena a Cattolica; delle trattenute RAEE effettuate dal GSE negli ultimi dieci anni di diritto all'incentivo per assicurare la copertura dei costi di gestione dei rifiuti prodotti dai pannelli fotovoltaici.

L'importo complessivo investito in due fondi comuni (Fideuram) ammonta così ad Euro 2.615.913.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.079.107	3.079.107
Valore di bilancio	3.079.107	3.079.107
Valore di fine esercizio		
Costo	3.079.107	3.079.107
Valore di bilancio	3.079.107	3.079.107

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	2.554.660	61.253	2.615.913	2.615.913	16.327
Totale crediti immobilizzati	2.554.660	61.253	2.615.913	2.615.913	16.327

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	2.615.913	2.615.913
Totale	2.615.913	2.615.913

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti di tale natura.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.079.107
Crediti verso altri	2.615.913

Attivo circolante

Rimanenze

C I RIMANENZE

Non sono presenti in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Attivo circolante: Crediti

C II 01 Crediti verso Clienti:

a) Crediti v/clienti entro es. successivo

Commento: Tale voce rappresenta il credito residuo da incassare su fatture per il canone di affitto di un'antenna per la telefonia mobile installata su beni di proprietà della società, oltre a crediti per fatture da emettere a carico di Hera S.p.A. per il corrispettivo per il finanziamento delle opere del SII ai sensi dell'Accordo Quadro sottoscritto nel 2015, oltre a crediti per fatture da emettere a carico del GSE per la vendita dell'energia prodotta dai n. 8 impianti fotovoltaici di proprietà della Società e a carico del Comune Socio di Mondaino per lavori eseguiti in qualità di stazione appaltante. Questi crediti sono esigibili in Italia in quanto tutti i debitori hanno sede in Italia.

C II 05 bis

a) Crediti tributari :

esigibili entro esercizio successivo

Commento: Tale voce comprende i seguenti importi:

-Erario imposte da compensare (IRAP e IRES)	8.560
-Erario iva	2.795

esigibile dallo Stato Italiano

C II 05 ter**a) Imposte anticipate:**

Commento: Tale voce comprende il seguente importo:

-Imposte anticipate dell'esercizio 2025	133.218
---	---------

esigibile dallo Stato Italiano

Vedi anche Sez. Imposte anticipate e differite.

C II 05 quater a**Crediti verso Altri (circ.):**

esigibili entro esercizio successivo

Commento: Tale voce comprende i seguenti importi:

-Credito GSE contributi impianti fotovoltaici	22.868
-Credito verso banche per interessi c/c al 31.12.2025	1.551

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	702.534	160.248	862.782	862.782
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.093	(15.738)	11.355	11.355
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	143.159	(9.941)	133.218	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.741	(7.322)	24.419	24.419
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	904.527	127.247	1.031.774	898.556

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	862.782	862.782
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.355	11.355
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	133.218	133.218
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.419	24.419
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.031.774	1.031.774

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.247.337	2.096.258	(848.921)

Il decremento della liquidità è dovuto principalmente al finanziamento delle opere del SII realizzate dal Gestore, quest'anno superiori al canone incassato, al pagamento della seconda rata a saldo a favore del Comune di Gabicce Mare relativa al recesso dell'intera partecipazione societaria, illustrato precedentemente, e all'investimento in fondi comuni (Fideuram) già citato e riclassificato nelle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.096.244	(848.921)	1.247.323
Denaro e altri valori in cassa	14	-	14
Totale disponibilità liquide	2.096.258	(848.921)	1.247.337

Ratei e risconti attivi

D 02

RISCONTI ATTIVI

Commento: Questa posta si riferisce allo storno delle parti di competenza 2026 del software antivirus, dei canoni di assistenza degli estintori e del sito internet; del canone di concessione demaniale per lo scarico delle acque bianche nel Rio Melo a Riccione; del premio di assicurazione che copre la responsabilità civile della Società, del premio di assicurazione che copre la responsabilità civile della Committenza, del premio di assicurazione degli impianti fotovoltaici e del premio di assicurazione degli immobili di proprietà; degli oneri bancari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.748	185	4.933
Totale ratei e risconti attivi	4.748	185	4.933

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

A - PATRIMONIO NETTO

A I

Capitale

Commento: al 31/12/2025 il Capitale Sociale è pari ad € 30.827.593.

A IV

Riserva legale

Commento: Nell'esercizio in esame sono stati effettuati accantonamenti a riserva legale per € 491.

A VI a

Riserva straordinaria

Commento: Nell'esercizio in esame non sono stati effettuati accantonamenti a riserva straordinaria.

A VII a

Riserva di capitale

Commento: Nell'esercizio 2024 è stato effettuato un accantonamento relativo al recesso dell'intera partecipazione detenuta dal Comune di Gabicce Mare; trattasi della differenza tra il valore nominale e quello di liquidazione (inferiore) moltiplicato per il numero di azioni detenute.

A VIII

Perdita portata a nuovo

Commento: Trattasi delle perdite degli esercizi 2022 e 2023.

A IX

Utile d'esercizio

Commento: Trattasi dell'utile conseguito nell'esercizio 2025.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	30.827.593	-	-		30.827.593
Riserva legale	328.614	491	-		329.105
Altre riserve					
Riserva straordinaria	10.907	-	-		10.907
Varie altre riserve	1	-	1		0
Totale altre riserve	10.908	-	1		10.907
Utili (perdite) portati a nuovo	(376.005)	9.326	-		(366.679)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.817	(9.817)	-	90.408	90.408
Totale patrimonio netto	30.800.927	-	1	90.408	30.891.334

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	30.827.593	app.dei soci/cap.sociale		-
Riserva legale	329.105	utili di eserc./ris.di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.907	recesso socio/ris.di capitali	A,B,C	10.907
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	10.907			10.907
Utili portati a nuovo	(366.679)	perdita esercizio		-
Totale	30.800.926			10.907
Residua quota distribuibile				10.907

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
252.552	252.552	

Trattasi delle spese legali, come da preventivo del legale incaricato dalla società, per l'attività giudiziale relativa al giudizio avanti alla Corte di Appello di Roma alla sentenza del Tribunale di Roma – Seconda Sezione civile – per la chiamata in causa di terzo nel procedimento promosso da Autostrade Spa Vs. Hera Spa e riferito ai lavori di spostamento dei sottoservizi (acqua, gas e fognatura) nell'ambito dei lavori di realizzazione della terza corsia A14 nel tratto Rimini-Cattolica, oltre all'importo delle lavorazioni, oggetto del contendere, realizzate da Hera sul territorio di competenza della SIS, ovvero dei Comuni Soci, e afferenti alle reti di fognatura. Sentito il parere del legale, l'importo accantonato è stato rilevato ed esposto in base al principio della prudenza e della competenza. Nel 2025 non sono stati effettuati nè ulteriori accantonamenti nè utilizzi. Non si è provveduto a stanziare la fiscalità differita a scopo prudenziale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattasi dell'importo del trattamento di fine rapporto di lavoro maturato al 31.12.2025 a favore del dipendente a tempo pieno. I decrementi, pari ad € 283, sono dovuti all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR dell'esercizio 2025.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	72.030
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.152
Altre variazioni	(283)
Totale variazioni	4.869

Valore di fine esercizio	76.899
--------------------------	--------

Debiti

D 04 a

Debiti verso banche
esigibili entro es. succ.

Commento: L'importo di € 2.015 è relativo ai bolli e oneri bancari su conti correnti di competenza del 2025 e addebitati sui conti correnti nel 2026.

D 07 a

Debiti verso fornitori
Debiti verso fornitori entro es. successivo

Commento: Questa posta si riferisce alle fatture di fornitori italiani ricevute e da ricevere al 31/12/2025 ancora da pagare.

D 12 a

Debiti tributari
esigibili entro es. succ.

Commento: Tale posta comprende i seguenti debiti nei confronti dell'erario relativi a IRPEF cod. 1001 e 1040 e l'IRAP sull'esercizio 2025.

D 13 a

Debiti verso Istituti previdenziali:
esigibili entro es. succ.

Commento: Tale posta rappresenta:

- il debito verso l'INPS per contributi relativi a dicembre 2025 versati nel mese di gennaio 2026 pari ad €. 3.433;
- il debito verso l'INAIL relativo al residuo premio 2024 pari ad €. 10;
- il debito per contributi periodici benefici L.336/70 pari ad €. 21.903.

D 14 a

Altri debiti:
esigibili entro es. succ.

Commento: Tale posta comprende i seguenti debiti:

- Competenze mese di dicembre spettanti ai dipendenti € 4.588;
- Altri debiti – verso GSE per conguagli contributi imp. Fotovoltaici € 9.122.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.008	7	2.015	2.015
Debiti verso fornitori	1.345.823	(211.013)	1.134.810	1.134.810
Debiti tributari	17.034	(10.520)	6.514	6.514
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.903	443	25.346	25.346

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	525.168	(511.458)	13.710	13.710
Totale debiti	1.914.936	(732.541)	1.182.395	1.182.395

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.015	2.015
Debiti verso fornitori	1.134.810	1.134.810
Debiti tributari	6.514	6.514
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.346	25.346
Altri debiti	13.710	13.710
Debiti	1.182.395	1.182.395

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

Ratei e risconti passivi

Commento: Tale posta comprende i seguenti importi:

- Rateo quattordicesima mensilità maturato a favore del dipendente da pagarsi nel corso del 2026 € 2.297
- Risconto passivo relativo allo sconto in fattura acquisto effettuato nel 2022 della caldaia € 1.881

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.297	-	2.297
Risconti passivi	2.098	(217)	1.881

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	4.395	(216)	4.179

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

RICAVI

Al 31.12.2025 i ricavi caratteristici sono prevalentemente rappresentati dai corrispettivi riconosciuti alla Società per la messa a disposizione dei beni afferenti al SII e per l'attività di finanziatore di opere del SII realizzate dal gestore. Complessivamente ammontano a €. 1.374.126. Per l'attività di finanziatore, oltre all'ammortamento sono riconosciuti anche oneri fiscali e finanziari sul residuo ammortizzabile di ciascun bene, ma a partire dal secondo anno dall'iscrizione a patrimonio/entrata in esercizio.

Gli altri ricavi e proventi rappresentano: il canone d'affitto che la società riscuote per 3 antenne per la telefonia mobile installate su beni di proprietà; i contributi in conto esercizio e i corrispettivi per la vendita dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà della società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Fitti attivi	1.374.126
Altre	16.436
Totale	1.390.562

Categoria di attività	CANONE DA HERA SPA	VENDITA ENERGIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	
Valore esercizio corrente	1.374.126	16.436	1.390.562

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.390.562
Totale	1.390.562

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.508.050	1.428.249	79.801

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	657	1.449	(792)
Servizi	77.802	62.688	15.114
Godimento di beni di terzi	9.726	9.722	4
Salari e stipendi	52.783	63.411	(10.628)
Oneri sociali	16.011	19.029	(3.018)
Trattamento di fine rapporto	5.152	5.384	(232)
Trattamento quiescenza e simili		958	(958)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	39.872	39.872	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.283.457	1.201.434	82.023
Oneri diversi di gestione	22.590	24.302	(1.712)
Totale	1.508.050	1.428.249	79.801

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	52.344
Totale	52.344

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Commento: L'importo di € 1 rappresenta gli interessi passivi per il ritardato pagamento di una fattura per utenze di telefonia.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1
Totale	1

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conformità al principio OIC 12, gli oneri e i proventi straordinari sono stati ricollocati nelle voci di conto economico appropriate.

Nel dettaglio, le operazioni attive registrate nel corso dell'esercizio 2025 sono state le seguenti:
PROVENTI STRAORDINARI

Le sopravvenienze attive ordinarie sono Euro 0.

Nel dettaglio, le operazioni passive registrate nel corso dell'esercizio 2025 sono state le seguenti:
ONERI STRAORDINARI

Le sopravvenienze passive servizi di Euro 46 sono state collocate in B7 e comprendono:

- Conguaglio spese pubblicazione avviso cessione sede	46
---	----

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.665	(5.721)	20.386

Sono state iscritte le imposte anticipate relative alla parte indetraibile degli ammortamenti sui beni del SII (per il principio di materialità sono tralasciati quelli poco significativi).

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	4.724	845	3.879
IRES	4.660	845	3.815
IRAP	64		64
Imposte differite (anticipate)	9.941	(6.566)	16.507
IRES	9.941	(6.566)	16.507
Totale	14.665	(5.721)	20.386

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31/12/2025	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31/12/2024
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Ammortamenti 2024 indeducibili	284.762	68.343			248.509	59.642		
Perdita fiscale 2024	270.309	64.874			347.983	83.516		
Totale	555.071	133.217			596.492	143.158		
Imposte differite:								
Imposte differite (anticipate) nette		(133.217)				(143.158)		

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	555.071
Differenze temporanee nette	(555.071)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(143.158)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	9.941
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(133.217)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti 2024 indeducibili	248.509	36.253	284.762	24,00%	68.343
Perdita fiscale 2024	347.983	(77.674)	270.309	24,00%	64.874

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	270.309			347.983		
Totale perdite fiscali	270.309			347.983		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	270.309	24,00%	64.874	347.983	24,00%	83.516

Nota integrativa, altre informazioni

Privacy

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dal Nuovo Regolamento Europeo 2016/679 in materia di privacy adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Per garantire continuità dell'attività amministrativa e contabile della scrivente Società, in particolare in questo delicato momento di riorganizzazione societaria che necessita della memoria storica di cui i due dipendenti sono custodi, ciascuno per le sue competenze, è stata rinnovata per ulteriori 6 mesi la convenzione perfezionata con il Comune di Cattolica per l'utilizzo condiviso della ex impiegata. La SIS S.p.A. ha provveduto al rimborso della quota di stipendio corrispondente al lavoro svolto presso la Società. Successivamente, la Dott.ssa Emanuela Pettinari ha supportato gli uffici con un incarico extraistituzionale, autorizzato all'Ente di appartenenza. L'organico aziendale per il 2025 è composto mediamente come segue

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'importo totale dei corrispettivi spettanti ai sindaci revisori è pari ad € 11.794, tali corrispettivi comprendono le attività di revisione legale dei conti per annuali per € 8.424 e gli altri servizi di verifica svolti. Non vi sono altri importi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci revisori da indicare, compresi anticipazioni, crediti ed impegni assunti per loro conto.

	Sindaci
Compensi	3.370

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale :

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.424
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.424

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso ad oggi azioni privilegiate o di risparmio, né obbligazioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	30.827.593	30.827.593	1	1
Totale	30.827.593	30.827.593		

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento: Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di dicembre 2025 ha trovato compimento il “*Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti SpA di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del Servizio Idrico Integrato*” con la sottoscrizione dell'atto di “*Sottoscrizione di azioni di categoria con conferimento in natura*” nel quadro dell'operazione di aumento di capitale sociale mediante conferimento di ramo d'azienda (rogito del Notaio Maltoni repertorio n. 49934, raccolta n. 33109). Il conferimento ha efficacia dal 01/01/2026; a decorrere da tale data la Società non detiene più la proprietà dei beni afferenti al Servizio Idrico Integrato e la Società Romagna Acque subentra a SIS in tutti i contratti attivi e passivi ad essi collegati. Pertanto, a partire da tale data, la Società non svolgerà più, tra le altre cose, l'attività di finanziatore di opere e interventi sul SII ne' riceverà alcun canone per la messa a disposizione del Gestore dei beni del SII. Sempre a far data dal 01/01/2026 il personale di SIS, consistente in n. 1 unità, è stato trasferito alla Società Romagna Acque. Al fine di facilitare le attività di raccolta, sistemazione e trasferimento della documentazione tecnica ed amministrativa relativa al patrimonio trasferito, l'ex dipendente svolgerà attività lavorativa in distacco presso la SIS fino alla fine del mese di luglio 2026. Per le medesime ragioni anche la ex impiegata sta supportando gli uffici, con un incarico extraistituzionale autorizzato all'Ente di appartenenza, che terminerà entro il mese di giugno 2026.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni

Soggetto erogante				
Denominazione	Partita iva	Data incasso	Somma incassata	Causale
GSE S.p.A.	5754381001	30/01/2025	273,50	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	31/01/2025	1.716,06	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	28/02/2025	95,94	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	28/02/2025	13.156,04	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	28/03/2025	8.518,40	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	31/03/2025	1.674,55	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	30/04/2025	273,53	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	30/04/2025	7.914,17	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	29/05/2025	651,18	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	03/06/2025	1.586,45	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici

Denominazione	Partita iva	Data incasso	Somma incassata	Causale
GSE S.p.A.	5754381001	30/06/2025	855,86	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	30/06/2025	7.966,89	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	28/07/2025	970,18	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	31/07/2025	1.664,83	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	29/08/2025	1.071,18	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	01/09/2025	7.966,89	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	26/09/2025	1.000,01	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	30/09/2025	1.750,50	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	31/10/2025	8.179,04	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	01/12/2025	983,47	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	31/12/2025	6.210,72	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	31/12/2025	1.921,75	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici

Per maggiori dettagli sugli aiuti e garanzie concessi si rinvia anche al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (www.rna.gov.it).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

A conclusione della presente nota integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2025, che evidenzia un risultato positivo di € 90.408, proponendo di destinarlo per il 5% alla Riserva Legale e per il residuo al ripiano parziale delle perdite pregresse riportate a nuovo negli scorsi anni.

Nota integrativa, parte finale

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Cattolica, lì 27/03/2026

L'AMMINISTRATRICE UNICA

Anna Maria Sanchi

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.
Sede in Piazza della Repubblica n. 12
47841 Cattolica (RN)
Capitale Sociale E. 30.827.593,00 interamente versato
Registro Imprese di Rimini e C.F. 82006370405
Numero R.E.A. 261902
Partita IVA 01289310409

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

Signori azionisti,

l'esercizio societario chiuso al 31 dicembre 2025 rappresenta il ventitreesimo esercizio dopo il conferimento ad Hera S.p.A. del ramo ESU e la cessazione della gestione diretta dei beni del proprio patrimonio afferenti al Servizio Idrico Integrato (SII).

Dal punto di vista dei ricavi si segnala che anche quest'anno la voce di ricavo più significativa risulta essere quella del canone che viene riconosciuto alla Società per la messa a disposizione del Gestore dei beni afferenti al SII e per l'attività di finanziatore di opere e interventi sempre sul SII. Anche per l'anno 2025 il corrispettivo è stato diviso in due quote: una per la messa a disposizione dei beni di proprietà, che con il nuovo affidamento ha importo pari agli ammortamenti dei beni stessi, e una per la remunerazione del finanziamento delle opere realizzate ai sensi dell'Accordo attuativo firmato nel 2015, leggermente inferiore rispetto all'anno precedente poiché è calcolata sul valore residuo da ammortizzare del cespite oggetto dell'Accordo. Anche per le opere finanziate nel 2025, immobilizzate e ammortizzate nello stesso anno, verrà riconosciuto un canone pari all'ammortamento e alla remunerazione come per l'Accordo attuativo del 2015; ai sensi del Metodo Tariffario e della Convenzione sottoscritta con ATERSIR, il canone verrà riconosciuto a partire dal 2° anno dall'iscrizione al libro cespiti. Nell'esercizio 2025 si registra per il primo anno il riconoscimento degli ammortamenti, oneri finanziari e oneri fiscali, così come previsto dal Metodo Tariffario ARERA, relativi ai finanziamenti effettuati nel 2023.

Sul fronte degli investimenti si segnala che nel corso del 2025, sono state capitalizzate le opere realizzate dal Gestore HERA SpA e finanziate dalla società nell'ambito del POI, annualità 2025.

Dal lato dei costi le voci si riferiscono alla gestione ordinaria della Società, essendo rappresentate dagli oneri correlati alla attuale operatività, che non prevede interventi relativi ai servizi pubblici erogati all'utenza che sono a carico del Gestore HERA SpA.

Andamento della gestione 2025

Gli aspetti gestionali di maggiore rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 2025 possono essere così riassunti:

- i costi derivano principalmente:
 - a- dalle spese generali necessarie alla vita della Società che comprendono l'indennità spettante all'Organo di Controllo, il salario corrisposto al dipendente a tempo pieno;
 - b- dalle spese e dagli oneri relativi al funzionamento e alla gestione tecnico-amministrativa dei n. 8 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici pubblici nei Comuni di Cattolica e Riccione;
- i ricavi sono rappresentati:
 - a- dal canone riscosso da HERA S.p.A. per la messa a disposizione dei beni afferenti al SII;
 - b- dai contributi in conto esercizio e dai corrispettivi riscossi da GSE S.p.A. per la vendita dell'energia prodotta dai n. 8 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici pubblici nei Comuni di Cattolica e Riccione;
 - c- dal canone d'affitto riscosso per l'installazione di tre antenne su due manufatti di nostra proprietà nei Comuni di Riccione e di Cattolica;
 - d- dai dividendi distribuiti dalla partecipata Romagna Acque - Società delle Fonti SpA.

A compendio di quanto sopra si elencano brevemente - in migliaia di Euro - alcune delle poste più significative del conto economico:

RICAVI	2024	2025	COSTI	2024	2025
Canone da HERA S.p.A.	1.210	1.374	Spese varie	98	111
Contributi da GSE S.p.A.	70	72	Spese per lavori	0	0
Dividendi da partecipate	35	52	Imposte	(6)	(15)
Altri ricavi e proventi	44	52	Interessi passivi su mutui	0	0
Costi capitalizzati	0	0	Spese per il personale	89	74

Situazione della Società basata sui dati di Bilancio al 31/12/2025

La chiusura dell'esercizio evidenzia in sintesi e nel complesso i seguenti dati rappresentativi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	83.671
Immobilizzazioni materiali	24.344.624
Partecipazioni	3.079.107
Rimanenze	0
Crediti	3.647.687
Disponibilità liquide	1.247.337
Risconti attivi	4.933

PASSIVO

Capitale Sociale	30.827.593
Riserva legale	329.105
Riserva straordinaria	10.907
Differenza da arrotondamento	0
Perdita portata a nuovo	-366.679
Fondo per rischi e oneri	252.552
Tratt. Fine Rapporto Lavoro sub.	76.899
Mutui banche	0
Debiti verso banche	2.015
Debiti verso fornitori	1.134.810
Debiti tributari	6.514
Debiti verso Istituti previdenziali	25.346
Altri debiti	13.710
Risconti passivi	4.179
Risultato dell'esercizio	90.408
Totale a pareggio	32.407.359

Commento:

- Le immobilizzazioni immateriali sono dovute all'acquisizione avvenuta della licenza d'uso di software applicativi della Team System S.r.l., al costo capitalizzato dei lavori di adeguamento delle coperture di alcuni edifici del Comune di Cattolica finiti nel corso del 2007 sui quali sono stati installati impianti fotovoltaici (come da convenzione sottoscritta dalla Società con il Comune di Cattolica il 2/10/2006), oltre alle spese di avviamento per Euro 51.634 relative all'acquisto dalla società partecipata (cessata) S.I. Sole s.r.l. dell'azienda denominata "fotovoltaico".
- Le immobilizzazioni materiali hanno avuto una variazione in aumento per effetto dell'acquisto nel corso del 2025 delle opere del SII realizzate dal Gestore e finanziate dalla Società per Euro 1.700.403.
- Il fondo rischi, costituito nel 2021, a copertura delle spese per l'attività giudiziale relativa al giudizio avanti alla Corte di Appello di Roma per la chiamata in causa di terzo promossa dal legale di HERA SpA nel procedimento promosso da Autostrade SpA Vs. HERA SpA riferito ai lavori di spostamento dei sottoservizi (acqua, gas, fognatura) nell'ambito dei lavori di realizzazione della terza corsia A14 nel tratto Rimini-Cattolica non ha subito variazioni: non sono stati effettuati ne' utilizzi ne' ulteriori accantonamenti.

CONTO ECONOMICO

COSTI

Acquisti	657
Servizi	69.924
Lavori	7.878
Godimento beni di terzi	9.726
Personale	73.946
Ammortamenti	1.323.329
Oneri diversi di gestione	22.590
Interessi passivi	1
Imposte sul reddito	14.665

RICAVI

Affitti attivi	1.374.126
Vendita energia elettrica	16.436
Capitalizzazione Costi	0
Incrementi immobilizzazioni in corso	0
Contributi GSE per impianti fotovoltaici	71.655
Altri proventi d'esercizio	35.221
Dividendi da R.A.	52.344
Interessi attivi	63.342
Risultato dell'esercizio	90.408

Totali a pareggio	1.613.124

Informazioni particolari

Sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo 2428 del Codice Civile si riportano le seguenti informazioni particolari:

Attività di ricerca e di sviluppo:

La Società nel corso del 2025 non ha effettuato, in senso strettamente tecnico, attività della specie.

Rapporti di gruppo:

La Società detiene al 31/12/2025 n. 5.816 di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. di Forlì per un valore di Euro 3.079.106,72, pari al 0,800094% del capitale sociale.

Le azioni della nostra Società sono detenute al 100% dai 12 Comuni Soci.

Possesso di azioni proprie o di società controllanti:

Non sono possedute azioni proprie, né esistono società controllanti.

Movimentazione di azioni proprie o di società controllanti:

Nessun movimento della specie è intervenuto.

Trasparenza e anticorruzione:

La società si è adeguata alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, conformandosi ai recenti interventi normativi di cui al D.lgs. n. 97/2016 ed alle Linee guida fornite dal Comune di Riccione con Deliberazione di G.C. n. 307 del 27/10/2016.

In particolare:

- è stato nominato il RPCT;
- nel sito web della società è stata costituita l'apposita sezione "Società Trasparente", completa delle sezioni e sottosezioni, dove sono state pubblicate tutte le informazioni e i dati obbligatori per legge e aggiornati alle novità normative di cui al D.Lgs. n. 97/2016;
- sono stati assolti gli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2016 in materia di accesso civico, di enti controllati (ivi compresa la comunicazione ai soci dell'incarico e compenso dell'organo amministrativo), dei dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;

- il RPCT ha predisposto e pubblicato sul sito web della società la relazione 2025 sull'attività svolta ai sensi dell'art.1 c.14 L.190/2012.

L'Amministratrice Unica con atto del 30/01/2026 ha approvato il PRPCT 2026/2028 e relativi allegati ed il documento relativo agli Obiettivi strategici 2026. Per quanto riguarda la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato messo a disposizione dall'ANAC che, in mancanza di OIV, è effettuata dal RPCT, la scadenza non è stata ancora fissata.

Infine la società ha provveduto all'adozione del Codice di comportamento del personale della società, impegnandosi a recepire le nuove Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

Evoluzione prevedibile della gestione:

Per quanto riguarda la chiamata in causa di terzo nel procedimento promosso da Autostrade Spa Vs. Hera spa e riferito ai lavori di spostamento dei sottoservizi (acqua, gas e fognatura) nell'ambito dei lavori di realizzazione della terza corsia A14 nel tratto Rimini-Cattolica, la società è impegnata nell'appello, presentato da ASPI, alla sentenza depositata il 26/10/21 con la quale, in estrema sintesi, il Giudice ha respinto in toto la domanda di rimborso di ASPI nei confronti di Hera e, con riferimento alle spese legali, le ha compensate tra le parti, inclusi i terzi chiamati. Lo scorso 21/01/2026 si è tenuta l'udienza di precisazione delle conclusioni, il 20 marzo è stata deposita la comparsa e nei successivi 20 giorni di potrà depositare la memoria di replica; sarà nostra cura aggiornarvi in merito.

Si informano i Soci che, secondo quanto previsto dall'art. 13 della Convenzione sottoscritta fra ATERSIR e SIS ed allegata al contratto di concessione per lo svolgimento del SII da parte di HERA nel bacino di Rimini che, nello specifico, prevede l'impegno da parte di SIS "a finanziare investimenti infrastrutturali funzionali al SII del territorio definito dai comuni soci di SIS, ... per un importo medio annuale non inferiore a € 2.000.000 per tutta la durata della convenzione"; nell'anno 2025 sono stati finanziati interventi per complessivi € 1.700.403. E' stato quindi raggiunto l'obiettivo previsto; si reputa il risultato estremamente positivo.

Per quanto riguarda il "Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti SpA di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del Servizio Idrico Integrato" si ricorda che il 12/12/2025 è stato sottoscritto l'atto di "Sottoscrizione di azioni di categoria con conferimento in natura" nel quadro dell'operazione di aumento di capitale sociale mediante conferimento di ramo d'azienda (rogito del Notaio Maltoni repertorio n. 49934, raccolta n. 33109). Il conferimento ha efficacia dal 01/01/2026; a decorrere da tale data la Società non detiene più la proprietà dei beni afferenti al Servizio Idrico Integrato e la Società Romagna Acque subentra a SIS in tutti i contratti attivi e passivi ad essi collegati. Pertanto la Società non svolgerà più, tra le altre cose, l'attività di finanziatore di opere e interventi sul SII ne' riceverà alcun canone per la messa a disposizione del Gestore dei beni del SII. Sempre a far data dal 01/01/2026 il personale di SIS, consistente in n. 1 unità, è stato trasferito alla Società Romagna Acque. Al fine di facilitare le attività di raccolta, sistemazione e trasferimento della documentazione tecnica ed amministrativa relativa al patrimonio trasferito, l'ex dipendente svolgerà attività lavorativa in distacco, per n. 12 ore settimanali, presso la SIS fino alla fine del mese di luglio 2026.

Pertanto, per il 2026, dal lato dei costi:

- permarranno le spese generali per il mantenimento della struttura e della sede sociale;
- e le spese per la gestione e il mantenimento in funzione degli impianti fotovoltaici.

Per quanto sopra esposto, propongo che l'utile dell'esercizio sia destinato per il 5% a riserva legale e il restante a parziale ripiano delle perdite pregresse riportate a nuovo.

Pertanto Vi invito ad approvare il presente Bilancio, il mio operato e la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Cattolica, lì 27/03/2026

L'Amministratrice Unica

Dott.ssa Anna Maria Sanchi

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.
Sede in Piazza della Repubblica n. 12
47841 Cattolica (RN)
Capitale Sociale E. 30.827.593,00 interamente versato
Registro Imprese di Rimini e C.F. 82006370405
Numero R.E.A. 261902
Partita IVA 01289310409

Relazione sul governo societario ex D.LGS. 175/2016 relativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2025

Signori Soci,

in ottemperanza all'art. 6 comma 4 del Testo unico sulle partecipate (D.Lgs. 175/2016) si è proceduto a redigere il presente documento "Relazione sul governo societario".

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX D.LGS. 175/2016

L'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Vengono pertanto di seguito esposti una serie di indicatori ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Si è ritenuto che si realizzi il superamento di una "soglia" di allarme, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valori e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.):
La gestione operativa della società è sì negativa nell'intero triennio ma i valori sono in miglioramento, difatti per l'anno 2025 è inferiore al 10% del valore della produzione.
- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%:
La società negli ultimi tre esercizi ha registrato una perdita, nel 2023, con incidenza sul patrimonio netto inferiore al 30%.
- 3) La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale:
La relazione redatta dal collegio sindacale non ha espresso dubbi sulla continuità aziendale.
- 4) L'Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%:
L'indice, nell'ultimo triennio, è sempre risultato al di sopra la soglia di allarme (2025 1,036 - 2024 1,036 - 2023 1,125)
- 5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%:
Il dato, nell'ultimo triennio, è sempre risultato al di sotto della soglia di allarme (2025 0,00% - 2024 0,00% - 2023 3,76%)

Al fine di rendere ancor più efficace la valutazione dei rischi vengono di seguito presentati ulteriori indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e consentire pertanto agli amministratori della società di affrontare e risolvere tali criticità adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

	2025	2024	2023
a) Quozienti di redditività			
ROE	+ 0,29%	+ 0,03%	-0,77%
ROI	- 0,03%	- 0,31%	-1,17%
ROS	- 0,71%	- 7,91%	-30,04%
EBIT	-10.611	-104.658	-390.643
EBITDA	1.312.718	1.136.648	784.399
ROD	0,00%	0,00%	2,56%
b) Quozienti di solidità patrimoniale			
leverage	1,05	1,07	1,06
quoziente di struttura	1,04	1,04	1,12
c) Quozienti di liquidità			
posizione finanziaria netta	-2.282.029	-3.003.525	-5.119.899
d) Quozienti di impiego delle attività			
peso oneri finanziari sul fatturato	0,00%	0,00%	3,76%
durata dei crediti a breve termine	210,30	193,73	18,21
durata dei debiti a breve termine	4.734,87	9.230,83	2.880,31

Il **ROE** esprime in sintesi la redditività dell'impresa ed è definito come il rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto.

L'indice è positivo nell'ultimo anno.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2025, questo manifesta un incremento rispetto al biennio precedente. Il risultato ottenuto evidenzia, da un confronto diretto con l'onerosità del capitale di terzi ROD, la ripresa della redditività del capitale investito; ricordiamo infatti che gli investimenti nel SII, entrati in patrimonio nel 2022, 2023 e 2024 e ammortizzati, nel corso del 2025 hanno avuto effetto sul fronte dei ricavi, ovvero con un ritardo di due anni, così come previsto dalla convenzione sottoscritta con ATERSIR che recepisce quanto stabilito a sua volta dal Metodo Tariffario.

Il **ROI**, definito come rapporto percentuale tra risultato operativo ed investimenti operativi, rappresenta l'indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell'azienda di generare profitti.

L'indice si presenta negativo nel triennio ma con valore in miglioramento.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2025, questo manifesta un incremento rispetto all'anno precedente. Vale la stessa considerazione relativa al ROE.

Il **ROS**, definito come il rapporto tra risultato operativo e fatturato, è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa.

L'indice si presenta negativo nel triennio ma con valore in miglioramento.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2025, anche questo indice si presenta in aumento rispetto all'anno precedente. Nell'esaminare questo dato non si può non tener conto del fatto che la società non svolge un'attività tipica di una S.p.A. ma è una società degli asset che non gestisce servizi e il cui fatturato non è esposto alle dinamiche del mercato perché, per la quasi totalità, è rappresentato dal canone che viene corrisposto da Hera S.p.A. per la messa a disposizione dei beni di proprietà afferenti al Servizio Idrico Integrato.

L'**EBIT** viene calcolato sommando all'utile d'esercizio il risultato della gestione finanziaria e di quella straordinaria ed esprime la redditività della gestione operativa.

L'indice si presenta negativo nel triennio ma con valore in miglioramento.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2025, si registra un incremento nel triennio; in sostanza esprime in valore assoluto quanto rilevato dagli indici in termini percentuali e la sua variazione è riconducibile ad una diminuzione delle spese e dei costi rispetto al 2024 ed ad un aumento dei ricavi. Nello specifico è imputabile al nuovo affidamento del SII, di cui si è ampiamente illustrato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, in particolare per l'obbligo a carico della Società di effettuare gli ammortamenti su tutti i beni afferenti al SII e alla diversa modalità di calcolo del canone spettante alla Società. Nel corso del 2025 è stato incassato il canone relativo agli investimenti effettuati nel 2022 e nel 2023, come commentato precedentemente per l'indice ROE. Il bilancio ha subito effetti negativi dell'avvio della nuova gestione, ovvero con scarso equilibrio tra costi e ricavi, per poi ritrovare, nell'esercizio 2025, l'equilibrio economico-finanziario e la chiusura positiva dell'esercizio.

L'**EBITDA** misura l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle svalutazioni, degli ammortamenti e degli accantonamenti ed esprime il reale risultato del business dell'azienda.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2025, il dato registra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente. E' positivo poiché non risente degli ammortamenti.

Il **leverage o rapporto di indebitamento** indica il rapporto fra capitale investito e capitale proprio, a valore maggiore corrisponde maggior indebitamento.

Nel nostro caso i valori registrano una lieve flessione scostandosi di poco dal valore dell'anno 2024 e ribadendo nella sostanza l'adeguatezza della struttura patrimoniale al volume di fatturato ovvero uno stato di corretto equilibrio nell'ambito delle fonti di finanziamento (capitale proprio e capitale di terzi).

Il **quoziente di struttura**, rapporto di correlazione tra la sommatoria algebrica di patrimonio netto e passività consolidate e le attività immobilizzate; esprime la misura in cui le fonti di finanziamento a medio / lungo termine si rapportano agli impieghi in attivo fisso.

Il quoziente di struttura presenta un valore sopra all'1, e conferma l'esistenza di un equilibrio tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate.

La **posizione finanziaria netta** è data dalla differenza tra i debiti finanziari e le attività finanziarie a breve termine sommate alle disponibilità liquide e, indipendentemente dalla scadenza temporale, esprime in maniera sintetica il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria.

Nel nostro caso la posizione finanziaria netta passa da Euro -3.003.525 del 2024 a Euro -2.282.029 del 2025. Ciò è imputabile ad una diminuzione delle passività effettuate con risorse proprie e all'immobilizzo di un'ulteriore parte delle liquidità in un certificato di deposito.

In sostanza gli indici esprimono una struttura patrimoniale sostanzialmente stabile e funzionale al volume di fatturato sviluppato negli ultimi esercizi.

Ai sensi della Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D.Lgs. 175/2016, non si segnalano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di "normale" andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: LEGGE 190/2012 ANCHE IN RELAZIONE AL D.LGS. 231/2001

Il D.Lgs. 97/2016 ha inserito all'interno del D.Lgs. 33/2013, l'art. 2-bis, rubricato «Ambito soggettivo di applicazione» delle disposizioni del decreto citato, sia quelle relative all'accesso civico generalizzato, sia quelle relative agli obblighi di pubblicazione; l'art. 2-bis, al secondo comma, dispone che la medesima disciplina prevista dal D.Lgs. 33/2013 per le pubbliche amministrazioni si applica "*in quanto compatibile*" anche a:

- a) enti pubblici economici e ordini professionali;
- b) società in controllo pubblico come definite dal D.Lgs. 175/2016 (art. 2, comma 1, lett. m), escluse le società quotate controllate, ossia le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;
- c) associazioni, fondazioni e enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

Con riferimento alle misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, aggiungendo il comma 2-bis all'art. 1 della Legge 190/2012, prevede che tanto le pubbliche amministrazioni, quanto gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 siano destinatari delle indicazioni contenute nel PNA, nonché dell'adozione delle misure integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001 idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della L. 190/2012; tali misure devono essere ricondotte in un documento unitario che tiene luogo del PTPC, ovvero, se riunite in un unico documento con quelle adottate in attuazione del D.Lgs. 231/2001, dette misure sono collocate in una apposita sezione.

Dunque, la Legge 190/2012 ha reso obbligatoria l'adozione delle misure integrative del modello 231, ma non ha reso obbligatoria l'adozione del medesimo modello: nei casi in cui ai soggetti di cui alle lettere a) b) c) non si applichi il D.Lgs. 231/2001, o essi ritengano di non fare ricorso al modello di organizzazione e gestione ivi previsto, al fine di assicurare lo scopo della norma e in una logica di semplificazione e non aggravamento, gli stessi adottano un PTPC ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i., dandone adeguata motivazione.

La SIS SpA, in continuità con quanto sopra precisato dal PNA e confermato dalle Linee Guida ANAC in materia di società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni ed enti pubblici economici, considerato che è una società di ridotte dimensioni organizzative (conta un dipendente e un'Amministratrice Unica), è una società degli asset del servizio idrico integrato e dall'anno 2003 non svolge più la gestione diretta delle reti e delle utenze e pertanto, dal punto di vista operativo, è notevolmente ridimensionata rispetto al passato, ha ritenuto opportuno procedere, con delibera dell'Amministratore Unico n. 25 del 31/01/2017 e con successiva delibera n. 28 del 31/01/2018, n. 23 del 31/01/2019, n. 21 del 31/01/2020, n. 69 del 31/03/2021 e n. 91 del 14/04/2022 all'adozione di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza corredato dalle misure preventive del rischio corruttivo.

Ai sensi del PNA 2022, capitolo 10.1.2, poiché la Società ha meno di 50 dipendenti e nel corso del 2024 non sono intervenuti fatti corruttivi, né rilevanti modifiche o disfunzioni organizzative, per il 2024 l'Amministratrice Unica con atto prot. 14 del 31/01/2024 ha confermato il PRPCT 2023/2025 e relativi allegati ed il documento relativo agli Obiettivi strategici 2023 per l'anno 2024. Analogamente, con atto del 29/01/2025 ha confermato il PRPCT 2023/2025 e relativi allegati ed il documento relativo agli Obiettivi strategici 2024 per l'anno 2025.

Per quanto riguarda, invece, il 2026, l'Amministratrice Unica con atto prot. 27 del 30/01/2026 ha approvato il PRPCT 2026/2028 e relativi allegati ed il documento relativo agli Obiettivi strategici 2026 per l'anno 2026.

In particolare la SIS SpA, nel corso dell'anno 2025, ha provveduto, tra l'altro, a:

- implementare la sezione Società Trasparente, attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa, conformandosi alle novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016;
- sottoporre al dipendente della società, nonché all'Amministratrice Unica, le dichiarazioni relative alla insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al D.Lgs. 39/2013 e D.P.R. 62/2013, aggiornate secondo le ultime disposizioni;
- formare il dipendente e l'Amministratrice Unica sui temi dell'etica e della legalità, come previsto dall'art. 1 commi 9 e 10 della Legge 190/2012;
- prevedere una procedura interna in materia di Whistleblower, in conformità a quanto previsto dalle indicazioni ANAC e dall'art. 1 della Legge 179/2017, che ha modificato l'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001;
- prevedere un sistema di monitoraggio sull'attuazione delle misure previste ed adottate.

Cattolica, lì 27/03/2026

L'Amministratrice Unica

Dott.sa Anna Maria Sanchi

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Agli Azionisti della società S.I.S. S.p.a.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2025**, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione:

A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39” e nella sezione

B) la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”.

* § *

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell’allegato bilancio d’esercizio della società S.I.S. S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al **31 dicembre 2025**, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al **31 dicembre 2025**, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio *de quo* in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamodi aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo "scetticismo" professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- - abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

- - abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 39/10

L'amministratore unico della S.I.S. S.p.a. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.I.S. S.p.a. al **31 dicembre 2025**, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società S.I.S. S.p.A. al **31 dicembre 2025**;

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.I.S. S.p.a. al **31 dicembre 2025**.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

* § *

B) Relazione sull'ATTIVITÀ di VIGILANZA ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2025** la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue eventuali controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Riguardo le Società controllate, diamo atto che non vi sono, al termine dell'esercizio, partecipazioni di tale natura.

Il sistema di controllo interno da cui possono emergere dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione non risulta istituito. Analogamente, con riferimento all'organismo di vigilanza da cui possono pervenire informazioni ed emergere criticità rispetto alla corretta attuazione del modello

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

organizzativo oggetto di rilevazione nella presente relazione, lo stesso non risulta istituito.

L'amministratore ha provveduto, ai sensi dell'art.6 comma 4 del D. Lgs. 175-2016 a redigere la "Relazione sul Governo Societario" al fine di informare l'Assemblea illustrando inoltre gli indicatori ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle soglie di allarme ovvero di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento.

La società si è dotata delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione ex Legge 190-2012 anche in relazione all'adozione delle misure integrative del modello 231 seppur in assenza di obbligo dell'adozione di quest'ultimo modello considerata la sua ridotta dimensione ed il mancato svolgimento di gestione diretta delle reti e delle utenze; la società, per il tramite del proprio organo amministrativo, ha pertanto deliberato l'adozione di un Piano Triennale(PTPCT) per la Prevenzione della Corruzione che è pubblicato sul sito della società in conformità con le recenti indicazioni del Consiglio di ANAC per la prevenzione della corruzione e della trasparenza corredato dalle misure preventive del rischio corruttivo.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Non siamo stati informati dell'esistenza di denunce presentate al Tribunale *ex art.2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata ai sensi e nei termini di legge e di statuto.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. diamo atto che il precedente collegio sindacale ha espresso il consenso all'iscrizione dell'avviamento nell'attivo dello stato patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al **31 dicembre 2025**, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio indicata dall'amministratore unico in nota integrativa.

Li, 10 aprile 2026

Il Pres. del Collegio Sindacale - **Dott. LAURENT CASADEI**

Il Sindaco effettivo - **Dott.ssa ELENA BROZZI**

Il Sindaco effettivo - **Dott. GIANLUCA MAIOLI**



DELIBERAZIONE N. 2 DELL'ASSEMBLEA SOCI PARTE ORDINARIA DEL 06/05/2026

L'Assemblea degli Azionisti della Società Italiana Servizi Spa, preso atto del Bilancio al 31 dicembre 2025 e delle Relazioni che lo accompagnano

delibera

- A. di approvare il bilancio dell'esercizio 2025 con le relative relazioni accompagnatorie, e l'operato dell'organo amministrativo;
- B. di destinare l'utile di esercizio pari ad €. 90.408 per la quota del 5% a Riserva Legale e il resto a parziale ripiano delle perdite pregresse riportate a nuovo negli scorsi anni.